

Cuneo, 14 giugno 2010

COMUNICATO STAMPA

## **Confartigianato Cuneo all'Assemblea nazionale di Roma**

*Dialogo con la politica e positività per il futuro*

L'immensa Sala dell'Auditorium Parco della Musica in Roma ha accolto mercoledì 9 giugno migliaia di rappresentanze artigiane provenienti da tutta Italia tra cui quella di Cuneo composta da una ventina di artigiani guidati dal presidente provinciale Domenico Massimino per presenziare i lavori dell'Assemblea di Confartigianato Imprese 2010.

Punto focale dell'incontro la recente costituzione di "R.ete. Imprese Italia", organismo di rappresentanza costituito da Confartigianato, Cna, Casartigiani, Confcommercio e Confesercenti definito dal presidente nazionale Giorgio Guerrini "un'alleanza per lo sviluppo" e "un esempio per tutti coloro che sono davvero interessati a ritrovare slancio e a costruire un avvenire di benessere". Molti inoltre i temi di attualità legati all'attuale situazione politico-economica del Paese trattati nel corso della convention: dalla recente manovra finanziaria alla necessità di un'ormai irrinunciabile semplificazione a vantaggio delle piccole e medie imprese.

Accolto con positività il saluto fatto pervenire dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che ha ribadito l'importanza dell'artigianato che "grazie al tradizionale patrimonio di creatività, flessibilità e spirito di sacrificio del capitale umano, è impegnato a conseguire obiettivi di sviluppo sostenibile capaci di conciliare efficienza e innovazione con l'esigenza di salvaguardia e crescita dell'occupazione".

"Per rafforzare la competitività di questo fondamentale comparto – commenta il presidente provinciale Domenico Massimino – è indispensabile il convinto sostegno delle istituzioni, insieme ad una più intensa promozione delle diverse forme di collaborazione tra le imprese."

E, proprio per consentire una rappresentanza unitaria e coerente delle piccole e medie imprese e una più efficace interlocuzione istituzionale, Confartigianato ha recentemente aderito a "R.ete. Imprese Italia".

"Insieme rappresentiamo il 94,7% delle imprese del Paese – spiega il cuneese Luca Crosetto, membro della giunta nazionale di Confartigianato – Vogliamo che la rappresentanza della più piccola impresa abbia il giusto peso nei confronti dei nostri interlocutori: le istituzioni, la politica, le altre forze sociali. Vogliamo essere un esempio per tutti coloro che sono davvero interessati a ritrovare slancio e a costruire un avvenire di benessere."

"Bisogna insomma guardare con positività al futuro.– auspica il presidente Massimino – La crisi non deve essere un alibi per non agire, per non continuare nello sforzo riformista già avviato e di cui da tempo si stanno aspettando gli effetti. La manovra appena varata dal Governo é una prima testimonianza tangibile della volontà di affrontare i nodi che bloccano la ripresa."

Confartigianato Cuneo plaude quindi alle misure volte ad assicurare il rigore nei conti pubblici, la riduzione del deficit, a tagliare la spesa improduttiva: in effetti, per la prima volta i tagli sono maggiori delle nuove entrate.

"Tuttavia, questi pur positivi segnali non sono sufficienti – conclude il presidente Massimino - Alla politica noi chiediamo la tutela della democrazia, dell'autonomia dell'autodeterminazione. E per arrivare a questo occorre avere ben chiara la prospettiva del domani. Facciamo quindi senza esitazioni quelle riforme indispensabili per ridare slancio alle imprese. Trasformiamo la crisi in opportunità."



La delegazione cuneese guidata dal presidente provinciale Domenico Massimino, affiancato dai due vice presidenti Graziella Bramardo e Roberto Ganzinelli, assieme al presidente della Regione Piemonte Roberto Cota.